

FAQ-2

Bando 6.2.1

Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività non agricole nelle zone rurali

1. Quando ho finito i lavori posso richiedere il saldo?

Prima di effettuare il saldo, è necessario prima

- verificare di aver realizzato tutti gli investimenti minimi inseriti nel Piano Aziendale (allegato 2) approvato dal GAL
- aggiornare il fascicolo aziendale su Sistema Piemonte: i dati devono corrispondere non più a quelli della persona fisica ma a quelli dell'azienda avviata (sede legale/operativa, contatti, iban, ecc.). Nel caso di ditta individuale basterà l'aggiornamento del fascicolo aziendale. Nel caso di società sarà necessario fare la voltura del fascicolo. Si dovrà ottenere nuovamente la validazione da parte di Regione Piemonte
- dare l'avvio attività all'ente competente, solitamente il SUAP.

2. Quali documenti servono per la domanda di saldo?

Al momento della domanda di saldo, è necessario allegare (quindi caricare in pdf sulla piattaforma di Sistema Piemonte):

- relazione finale che descriva gli interventi realizzati, previsti dal Piano Aziendale
- dichiarazione di avvio attività o visura camerale che indichi "impresa attiva"
- eventuale documentazione attestante la realizzazione degli interventi finalizzati al mantenimento del punteggio
- eventuali autorizzazioni necessarie per l'avvio di attività.

3. Il GAL controlla i lavori che ho fatto?

Sì, il collaudo in loco è effettuato per tutti i beneficiari.

4. Cosa devo fare per il controllo del GAL?

Al momento del collaudo in loco da parte degli incaricati del GAL, il beneficiario deve mettere a disposizione la documentazione che attesti la regolare esecuzione degli interventi minimi descritti nel Piano Aziendale (acquisto macchinari e attrezzature, lavori, arredi, consulenze, autorizzazioni, ecc.). Dovrà dimostrare di aver effettuato le spese indicato nel Piano Aziendale, per salvaguardare il principio di utilizzare il contributo per l'attività imprenditoriale.